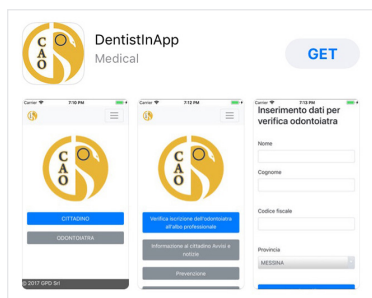


Il tuo dentista informa

Smaschera il finto dentista con un App

Si chiama **DentistInApp** e consente di scoprire con il proprio smartphone se ci si sta affidando a un dentista abilitato o se si è finiti nelle mani di uno dei 15 mila imbrogliatori senza scrupoli che, secondo le stime della Commissione Albo Odontoiatri, si finge dentista truffando e creando danni alla salute ad ignari pazienti.



Realizzata dalla CAO nazionale la App è scaricabile gratuitamente dagli store Android e Apple. Grazie allo strumento, digitando in una delle sue schermate il nome del dentista o presunto tale, si può verificare in una manciata di secondi se è davvero specializzato e iscritto all'Albo professionale e quindi legittimato ad esercitare. Se non è un dentista abilitato è possibile segnalarlo in forma anonima in modo che le autorità competenti effettuino i controlli del caso. Attraverso l'App è possibile ottenere anche informazioni sulla salute orale. Per cercare, invece, il dentista ANDI più vicino a te basta andare sul servizio Trova Dentisti ANDI al sito dentistitrova.andi.it.



Spazzolino elettrico vs spazzolino manuale. Quale il migliore?

Dottore, ma è meglio lo spazzolino elettrico o quello manuale?

E' la domanda che i dentisti ANDI si sentono fare più spesso durante le sedute di igiene e quelle di insegnamento alle corrette pratiche di igiene orale domiciliari.

Una domanda che sembra banale ma che non lo è, come molto personale è la risposta.

Per dare una corretta risposta bisogna ricordare che la placca dentale è un biofilm che va disgregato con una azione meccanica e che il ruolo del dentifricio è di protezione ma non di rimozione.

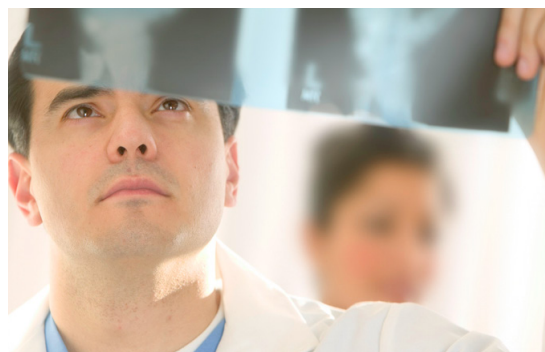
La scelta dello strumento per la rimozione della placca - spazzolino elettrico o manuale - è essenzialmente legata alla "manualità" del paziente, alla sua capacità di utilizzarlo.

Indubbiamente lo spazzolino manuale, usato correttamente, consente di controllare meglio il movimento e quindi di andare a pulire con precisione determinate zone. Inoltre la varietà di prodotti in commercio permette al dentista di prescrivere lo spazzolino più adatto alle esigenze cliniche del singolo paziente. Quello elettrico è sicuramente più "comodo" da utilizzare ed è adatto alle persone che faticano più di altre a spazzolare, per esempio bambini e persone anziane.

Ha una buona azione pulente anche negli spazi interdentali ed una maggiore capacità di rimuovere pigmenti superficiali riducendo la formazione del tartaro. La scelta quindi dipende da molti fattori ed il vostro dentista ANDI saprà sicuramente consigliarvi. La scelta e l'efficacia dell'uso è variabile e dipende molto dalla manualità del paziente, dall'anatomia della dentatura, dalla patologia predominante, dalla situazione delle gengive. Indifferentemente poi dallo strumento che si utilizza, fondamentale rimane il modo di utilizzarlo ed il tempo. Sia quello elettrico che manuale devono essere utilizzati per un tempo che va dai 2 ai 3 minuti, spazzolando con metodo ogni quadrante delle arcate dentarie e devono essere sostituiti ogni 3-4 mesi oppure ogni volta che le setole risultino piegate per non danneggiare le gengive.

Il tuo dentista consiglia

Non solo denti e gengive vanno "spazzolate", anche la lingua merita attenzioni. L'obiettivo è quello di rimuovere i microrganismi responsabili dell'alitosi. La pulizia della lingua va effettuata con appositi strumenti che possono essere temporaneamente sostituiti dallo spazzolino.



Lo sapevi che

Per permettere alla saliva di intervenire e produrre sostanze che combattono i batteri che provocano la carie dentale è consigliabile lavarsi i denti non prima di 20 minuti dopo i pasti.

Ballando dal dentista passa la paura

Come vi comportereste se prima di una estrazione o una cura il vostro dentista vi chiedesse di fare un balletto con lei? Stando alle visualizzazioni su Youtube dei video dello studio odontoiatrico Patricia London nella Carolina del Nord, negli USA, apprezzereste.



La dentista Tracy Driver, circa un anno fa, ha deciso di ballare e cantare per distrarre i pazienti più paurosi e metterli a proprio agio, riprendendoli. I video hanno spopolato in rete raccogliendo migliaia di visualizzazioni.